



*Mons. Giovanni D'Alise*  
*Vescovo di Caserta*

*Al Rev.do Sacerdote*  
*Don Stefano SGUEGLIA*

*Prot. N. 225/2019*  
*Caserta li, 4 novembre 2019*

Carissimo Don Stefano,  
vengo a rispondere alla tua richiesta ufficiale fattami giungere il 31 luglio 2019.

Essa è stata preceduta da un colloquio personale avvenuto fra noi il 24 luglio 2019, in cui mi informavi del tuo desiderio di voler continuare gli studi, conclusi con la licenza in Teologia Dogmatica discussa il 28 giugno 2019 presso la P.F.T.I.M. sez. San Tommaso di Napoli, e di voler imparare la lingua tedesca in Austria e precisamente a Graz - Seckau, e che avevi già intrattenuto colloqui con esponenti delegati dal Vescovo della stessa Diocesi.

In seguito è venuto fuori che la tua richiesta era primariamente per chiedere un tempo di almeno tre anni e di configurare questa richiesta come "fidei donum".

Questa configurazione della richiesta come "fidei donum" io, personalmente, ma anche il Collegio dei Consultori, non la ravvisiamo. Un accenno, per nulla chiaro, io l'ho letto nella e-mail che hai inviato al Vescovo di Graz - Seckau.

Il 10 settembre 2019 mi è giunta la lettera del Vescovo di Graz - Seckau, Ord.-ZI.:7S 1-19, con la quale dava risposta positiva alla tua richiesta e dalla quale evidenzio quanto segue:

"Dato che lei dà il suo consenso, la Diocesi di Graz - Seckau è fundamentalmente pronta ad accogliere Mag. Sgueglia, per il momento per tre anni".

Il 31 luglio 2019 è giunta a me la tua richiesta ufficiale, da me sollecitata il 23 settembre 2019 e tu l'hai presentata con data del 31 luglio 2019.

Ho convocato il Collegio dei Consultori della Diocesi ed ho sottoposto la tua richiesta il 07 ottobre 2019, alle ore 11:00.

Ti trasmetto lo stralcio del verbale che riguarda la tua richiesta:

*"[...] Nella fattispecie, don Stefano chiede di restare per tre anni e per i summenzionati motivi, nella diocesi di Graz-Seckau. [...] Tuttavia il Vescovo in comunione con tutto il Collegio, nella sua totalità, dopo un'ampia discussione, condivisione e discernimento sulla questione, sostiene l'importanza di salvaguardare la persona di don Stefano, ragion per cui accetta la richiesta di don Stefano e di inviarlo per n° 2 anni come fidei donum in Austria, a condizione che, in qualsiasi momento di necessità in cui si potesse trovare la Diocesi di Caserta, don Stefano dovrà rientrare immediatamente in Diocesi per riprendere il suo servizio pastorale"*.

Ciò premesso, tenuto conto del parere del Collegio dei Consultori, ti comunico che accetto la tua richiesta di poter avere l'opportunità di imparare la lingua tedesca in Austria, Diocesi di Graz - Seckau e, nel contempo, di fare in quella Diocesi una esperienza pastorale, in un ambiente alquanto diverso dal nostro, che potrebbe essere pungolante per il tuo futuro.

Il consenso è per soli n.2 anni a partire dal 1° dicembre 2019 e avente termine non oltre il 1° dicembre 2021, tenuto conto delle condizioni che il Collegio dei Consultori ha espresso nel verbale della seduta del 07 ottobre 2019.

Carissimo figlio e fratello,  
ribadito ancora una volta che non condivido la tua scelta, nonostante ciò, per non far mancare alla tua persona, che tutti noi amiamo, la possibilità di realizzare quanto tu hai espresso, che certamente hai deciso dopo aver ascoltato lo Spirito Santo che è in te e in me, acconsento alla tua richiesta e ti benedico di cuore.



Il Vescovo

*Giovanni D'Alise*  
Giovanni D'Alise